

## Scheda del documento

**16 dicembre 1503, Locarno**

*Testamento / Instrumentum testamenti*

Francisco detto «Fra» del fu Bernardo «Mozoti del Fossato» di Locarno, detta il suo testamento e lascia alla chiesa di S. Francesco di Locarno per 10 anni un'elemosina ai poveri di 5 staia di mistura, allo staio di Locarno, in pane cotto e di 5 brente di vino, cioè 3 brente di vino rosso e 2 brente di vino bianco, alla brenta di Locarno da consegnare ogni anno tra la festa di S. Martino e Natale, a rimedio della sua anima e dei suoi defunti. Lascia al fratello Zanolò 8 lire di terzoli, a Tognia, sua nipote e figlia del defunto fratello Antonio detto «Cataney» 25 lire di terzoli nel caso contragga matrimonio, alla nipote Giacomina, figlia del fu Iorio Goghi di Locarno, cognato di detto Francesco, 32 lire di terzoli nel caso contragga matrimonio. Inoltre lascia al nipote Bernardino, figlio di Antonio detto «Cattaney» un appezzamento di terreno silvato nel territorio di Locarno sul monte «in Piasazio de Sancto Blasio». Infine istituisce erede universale la sorella Maria.

Notaio rogatario: Bernardinus n.p.i.a. constitutus f. c. Iacobi Rosali de Contra, habitator Locarni.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 84*

*455 x 380 mm, righe 47.*

*Gli elementi della datazione («millesimo quingentesimo, indictione septima, die sabati sexto decimo mensis decembris») non concordano tra loro, ma collimano per l'anno 1503.*